

COMUNE DI LOZZO ATESTINO
PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 35034 LOZZO ATESTINO
tel. 0429 94025 - fax 0429 94856
P.I. 01768890285 C.F. 82001370285

VERBALE N. 3 del 01/04/2019

OGGETTO: Parere sui profili di compatibilità normativa ed economico -finanziaria dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Personale per il Triennio 2019-2021

La sottoscritta d.ssa Alice Tasso, Revisore dei conti del Comune di Lozzo Atestino (PD),

ha preso in esame la pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente (non dirigente) del Comune di Lozzo Atestino per il triennio 2019-2021, relativamente alla parte normativa ed alla previsione di costituzione del fondo risorse decentrate per il solo anno 2019, sottoscritta in data 11 marzo 2019, dalle delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 40-bis D.Lgs. n. 165/2001;

Visti

- l'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009, avente per oggetto - Controlli in materia di contrattazione integrativa - *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e' effettuato dal collegio dei revisori dei conti”* nel caso si legga Revisore Unico dei Conti;
- l'art. 8, comma 6, del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni locali che prevede: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001”*;

Richiamato l'articolo 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Premesso che

Le disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 165/2001, prevedono:

- all'articolo 40, comma 3 bis, che *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 40, comma 3 quinquies che *“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti*

negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale” da cui consegue la nullità delle clausole difformi;

- all'art. 40, comma 3 sexies che *“a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40- bis, comma 1”*

Esaminata la documentazione prodotta dal Responsabile Area Amministrativa e Contabile, che consiste in:

- pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente (non dirigente) per il triennio 2019-2021, relativamente alla parte normativa ed all'ipotesi di costituzione del fondo risorse decentrate per il solo anno 2019, sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale;
- relazione illustrativa sugli aspetti procedurali-normativi della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo e relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al contratto decentrato del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico -finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto;

Visti, inoltre, gli atti sottoelencati:

- la determina del Responsabile Area Amministrativa e Contabile n. 15 del 07/02/2019, relativa alla costituzione del fondo delle risorse per la contrattazione integrativa anno 2019;
- la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 26/02/2019 di approvazione delle linee di indirizzo per la definizione del presente accordo collettivo integrativo per l'anno 2019/2021 e conferma delle risorse variabili;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 12/02/2019 di attuazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi artt. 10-14 del D.Lgs. 150/2009, e relazione performance 2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 12/02/2019 di approvazione del Piano delle performance periodo 2019/2021;

Accertato che

- la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico - Finanziaria a firma del Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi e Contabili in data 28/02/2019, sono state redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo 165/2001, sulla base dello schema approvato con circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato;
- le predette relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico-finanziaria, illustrano e attestano, pur sulla base di previsioni per il solo anno 2019 e quindi basate sulla stima di valori e proiezioni:
 - ✓ il quadro di sintesi sulla costituzione e sulla modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
 - ✓ i criteri di costituzione del fondo risorse decentrate e la quantificazione delle risorse fisse e variabili nonché delle decurtazioni del fondo risorse decentrate effettuate negli anni pregressi;

- ✓ i criteri sul presunto utilizzo del fondo risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
- ✓ l'attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
- ✓ l'attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni economiche;
- ✓ la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione decentrata integrativa;
- ✓ l'attestazione sulla compatibilità economico-finanziaria del fondo risorse decentrate con particolare riferimento alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo.

Riscontrato che la costituzione del Fondo Risorse decentrate, distintamente per la parte stabile e parte variabile, è stata effettuata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 e che il limite di spesa del fondo dell'anno 2019 - sezione personale non dirigente, risulta rispettato, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017, ovvero non supera il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016;

Riscontrato il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità (art. 31 CCNL 22.01.2004, circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 02.05.2012);

Riscontrato che con la suddetta relazione si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva del compenso degli incentivi premiali previsti dall'art. 17, comma 2, lettera A) del CCNL 01.04.1999, mediante applicazione del vigente sistema di valutazione, approvato con atto di GC n. 34 del 20.05.2014;

Rilevato che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale indicate nel Bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2019;

Effettuate le verifiche sulla conformità delle disposizioni contrattuali contenute nella predetta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo alla normativa vigente ed ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, della pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale (non dirigente), sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 11/03/2019.

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis comma 1 del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art. 8 comma 6 del CCNL del 21/05/2018 del comparto Funzioni locali, la sottoscritta Revisore unico dei Conti

esprime parere favorevole

in merito alla pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2019/2021 - parte normativa ed economica, per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019 siglata dalle delegazioni trattanti in data 11/03/2019, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto, nonché la compatibilità economico-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio comunale e con i vincoli posti dal contratto nazionale e dalle norme di legge vigenti;

Il Revisore dei Conti
D.ssa Alice Tasso

